



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 10/10/2013

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Laterza.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, premesso che:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di “Potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Laterza” ricompreso nell’elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;

- l’opera in progetto è localizzata nel Comune di Laterza, nell’area occupata dall’esistente impianto depurativo già in esercizio;

- il progetto consiste essenzialmente nelle opere di potenziamento impiantistico e funzionale dell’impianto depurativo esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 18.078 A.E. (a fronte dell’attuale potenzialità dell’impianto di 14.930 A.E.) nel rispetto dei limiti indicati dalla tab. 4 dell’allegato V del D.Lgs. 152/06 (recapito finale esistente gravina di Laterza) come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n.290 del 20/10/2009;

- la tipologia di intervento è sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del comma 3 dell’art. 23 del Dlg 152/06e del comma 3 dell’ art.4 della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i., poiché:

a) ricompreso tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all’allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a.e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull’ambiente) nonché, nella categoria della lettera B.2. az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell’Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell’elenco B.2 dell’allegato B della succitata L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

b) il perimetro dell’impianto di depurazione è ricompreso nella perimentazione pSIC e ZPS IT9130007 - Area delle Gravine nonché Zona IBA - Le Gravine

VISTO

- l’art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;

- l’Atto Dirigenziale n. 41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l’intervento alla Linea 2.1 “Interventi per la tutela, l’uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche” del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;

- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:

1. Regione Puglia - Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;

2. Comune di Laterza - Settore Lavori Pubblici - Piazza Plebiscito, n. 2 - Laterza (TA). Giorni ed orari di consultazione: dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 12.00, Giovedì dalle 16.00 alle 17.30;

3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. -BARI (BA) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Eustachio Vizziello
